Retroscena della crisi del complesso di Ivrea

Le mani della FIAT

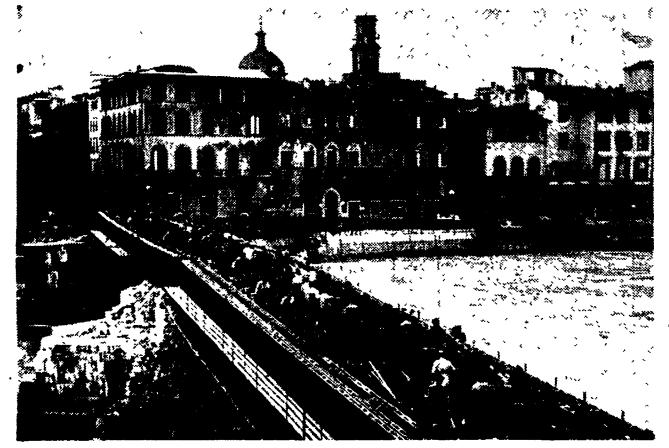
Oggi è ispettore generale della Bundeswehr

Fu Trettner a distruggere i ponti di Firenze nel '44

Clamorose rivelazioni sul passato nazista del generale chiamato alla direzione delle forze armate della Germania di Bonn - Protesta dell'ANPI toscana



L'attimo dello **s**coppio mine e il crollo del ponte a San-ta Trinita



ley = gettato sulle rovine del Santa Trinita che consentiva il collegamento di qua e di là

FIRENZE, 20.

la Bundeswehr. Dei precedenti voler servire i nazifascisti. criminali del nazista Trettner già lia. La notizia di oggi è saltata fuorı dall'esame del libro di un didichiarare Firenze « città aperta » I dirigenti dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia delle province toscane, riuniti a Firenze, nostri caduti». hanno inviato, in seguito a queste gravi rivelazioni, un ordine del suscitato viva indignazione negli

sia reso oltraggio alla memoria dei giosa, provocatoria nomina di un

La notizia, come è naturale, ha delle forze armate di Bonn. giorno a Moro, a Nenni, a Saragat l'ambienti democratici antifascisti

sottosegretario agli affari | fiorentini. Heinz Trettner, comanesteri Banfi. « Preso atto della no- dante della divisione paracadutisti mina del generale Trettner a co-|della Wermacht, ha seminato il ter-Quattro agosto 1944: dalle 3 alle mandante delle forze armate del- rore con i suoi uomini che i fioren-4 del mattino, ad intervalli di die- la Repubblica federale tedesca — tini ricordano per i più feroci fra ci minuti l'uno dall'altro, i ponti dice l'od.g. — i dirigenti del-tutte le truppe naziste. La sede del di Firenze crollarono, minati dai l'ANPI protestano indignati, ricor- corpo, la villa Bellosguardo, viene nazisti. A poca distanza, gli arte- dando l'azione criminosa condotta ricordata ancora per gli atroci defici del crimine; fra essi, un giova- a Firenze ed in Toscana da detto litti che vi sono stati commessi. Fine comandante dei paracadutisti; generale quale comandante la quar- no all'ultimo giorno, a quel tragita divisione paracadutisti, distin- co 3 agosto 1944, quando i paras Nella Germania di Bonn, così co- tasi nei rastrellamenti, nel cor- lasciarono la villa, i fiorentini speme è successo per Globke, si « di- so dei quali furono barbaramen- rarono nella salvezza dei ponti, mentica > presto: oggi il generale te uccisi centinaia di uomini, don- sperarono che le trattative segrete Trettner è « ispettore generale del- ne e bambini, rei soltanto di non condotte dall'arcivescovo di Firenze avessero l'effetto di salvare la '« Il generale Trettner, in spregio città da ogni ulteriore distruzione. si sapeva molto dopo le rivela- ad ogni tentato accordo che salva- Invece, proditoriamente, i ponti fuzioni della agenzia della Germania guardasse la città di Firenze, cen- rono fatti saltare: Por Santa Maria, democratica, ADN, sulla partecipa- tro storico e artistico di importan- il Lungarno Acciaioli, via Guicciarzione del giovane ufficiale tedesco za universale, diresse l'opera di di- dini, S. Jacopo, furono ridotti in roalle azioni di rappresaglia e di ra- struzione dei ponti sull'Arno, rifiu- vine. Il nome di Trettner, del nastrellamento in Toscana ed in Emi- tandosi di salvare quelli di parti- zista Trettner, non può essere dicolare importanza artistica, copren- menticato facilmente dai fiorentini do di macerie il centro della città. e dagli italiani Il governo italiano. plomatico rumeno che partecipò al- Invitano quindi il governo a farsi la delegazione socialista, che più le trattative con i nazisti per far promotore di questa protesta pres-dichiarare Firenze « città aperta » so il governo di Bonn affinché, nel della Resistenza, hanno il dovere ventennale della Resistenza, non di protestare contro questa oltragcomandante nazista alla direzione

Gianfranco Pintore

Scuole medie

Sbagliano l'ortografia gli aspiranti professori

sono stati ammessi agli orali dalla prova orale « non tanto gli Istituti magistrali.

Latino. Storia e Geografia Italiano, Latino e Storia nei apparso il grado di prepa-linfatti, ogni giorno che passa, la Pirelli, a Pesenti, a Giu-Si dice anche che Visentin nelle Scuole medie di I gra-Licei e negli Istituti magistra- razione della maggior par-Ma, proprio l'altro giorno, è stiniani, da De Biasi, a Bru-si sarebbe deciso a fare la do, ad es, i posti erano 4 300, li, si è constatato che molti te dei candidati alle 15 cat-stata preannunciata alla Ca-no, e che ha come ammini-operazione in conseguenza gli aspiranti 2 091, di cui ne candidati sono stati esclusi tedre di Italiano e Storia ne- mera l'intenzione del governo stratore delegato e direttore della nomina che sembra 1.204, solo 978 dei quali, pe- per l'ignoranza dimostrata Dalle relazioni traspare za di rinviare ancora la di- cei che, non a caso, è oggi sindaco di Roma. Glauco Delrò, si sono poi presentati alla nello svolgimento del tema dunque una situazione gra-scussione e il varo delle leggi candidato in pectore alla vi-la Porta, nell'incarico di vice prova). Incredibili molti dei (che tuttavia è stata a volte vissima, che occorre sanare al per la riorganizzazione e lo ce presidenza della Olivetti presidente dell'IRI. giudizi sulla preparazione de- totale) », quanto « per gravi più presto, prima che la scuo- sviluppo della istruzione in Il « grande gruppo finanziagli cominandi: « Elementi ot-difetti di forma sia italiana, la pubblica finisca con lo scre-Italia.

rio > che secondo il Finan-

(tramite l'IRI) sull'Olivetti

Il vice presidente dell'IRI si sarebbe prestato a fare da garante e si appresterebbe a presiedere l'industria delle macchine da scrivere - Il contrario della programmazione democratica

Dal nostro inviato

- come scriveva anche sta- presenta appunto uno strumane il compagno Lombardi mento di mediazione della sull'Avanti! — bloccare l'am-bizioso tentativo della FIAT cini. rino e a Milano, e dalle qua- mi della famiglia.

retta al Brasile e all'Argen-cato derisorio.

de nome, un mercato collau-laver indicato fra le protagodato che si trova nella neces-niste dell'impresa la FIAT. sità di scendere a patti, di l'Edison, la Centrale, la P:parire come forza autonoma l'IRI ». rono di risolvere il problema vetare che, secondo notizia

lanese che fece da mediatri- in un primo tempo dagli Olice fra Olivetti e il gruppo vetti stessi, per esaminare svizzero — finì per essere ri- la possibilità dell'acquisto, da venduta sul mercato italia- parte dell'IRI, di una parte no provocando il crollo dei del pacchetto di maggioranza

Fu allora che i protagoni-!vetti non significherebbe dun Il bollettino ufficiale del timi sono emersi soprattutto sia latina ». E si parla, a que- ditarsi del tutto: la pur ne- sti dell'operazione uscirono que - e qui è la gravità del ministero della P.I. ha pub-fra giovani, mentre i più an-sto punto, di «sconcertanti cessaria e urgente revisione per la prima volta allo sco-la cosa — un intervento fiblicato le relazioni delle com- ziani hanno dimostrato mino- errori di ortografia, sintassi e dell'arcaico, farraginoso mec- perto. Si tratta della FIAT, nanziario dell'IRI in alternamissioni esaminatrici dei con- re vivacità intellettuale: per lingua in italiano », di « gra- canismo dei concorsi non sa- della Pirelli, della Edison e tiva a quello dell'Italconsult, corsi a cattedre del gruppo molti di questi si direbbe che vissimi ed elementari errori rà, di per sè, sufficiente. Il della Centrale che agirebbe ma il risultato dell'interletterario nelle scuole medie. l'esercizio dell'insegnamento di latino ». Si tratta, conclude problema generale della for- ro attraverso l'Italconsult, so-vento dello stesso Visentini Queste relazioni rilevano, an- mortifichi, più che stimo- la relazione, di «documenti mazione dei docenti — e cietà generale per progetta- come «mediatore» e «garancora una volta, l'esiguità — lare, gli interessi culturali» allarmanti». Infine, «disdi- quindi della riforma della zioni, consulenze e parteci- te» di un accordo che cora una volta, l'esiguità — lare, gli interessi culturali » allarmanti ». Infine, «disdiquindi della riforma della zioni, consulenze e parteci-te » di un accordo che — rispetto all'attuale «fabbiso- (concorso per le cattedre del- cevole non solo al titolo di scuola media superiore e pazioni che vanta nel Con-realizzato — permetterebbe gno » di docenti — del nume-la Scuola media inferiore) laurea ma fors'anche ad una dell'Università — va af-siglio di amministrazione lo alla FIAT e ai suoi alleati. ro dei candidati (per il con- Ancora, per quanto riguarda buona maturità classica o frontato subito. Tutta la intero stato maggiore della con soli trenta miliardi, di corso a cattedre di Italiano, il concorso a 100 cattedre di abilitazione magistrale e e situazione si incancrenisce, finanza italiana, da Valletta mettere le mani sull'Olivetti. e dei partiti della maggioran- generale quell'Aurelio Pec-sempre più prossima dell'ex

[cial Times di ieri si appre sterebbe ad acquistare il 40 per cento di azioni della fa-Ancora stamattina a Tori-miglia Olivetti, altro non sano davano per certo che nuo-rebbe allora che l'Italconsult vo presidente dell'Olivetti sa- una specie di grande cooperà il prof. Bruno Visentin, rativa messa in piedi dai più attualmente vice presidente importanti gruppi finanziari dell'IRI, coadiuvato dal dott. italiani proprio per operazio-Aurelio Peccei, uomo di fi- ni come questa. (Si dice, a ducia della FIAT. Secondo le stesse voci l'operazione « arrembaggio », tentata dalla ficare gli attuali rapporti di ziario che vede in posizione forza con gli altri gruppi e dominante il gruppo dell'au-più esattamente, con la Pito, non sarebbe però ancora relli e l'Edison — a rinun andata in porto per soprav-ciare ad iniziative in prima E' dunque ancora possibile sto, dell'Italconsult che rap-

di estendere ed allargare __ L'obiettivo dell'Italconsult con l'aiuto addirittura di enti può essere così riassunto: ntrollati dallo Stato — Il riuscire ad accaparrarsi al proprio dominio sul Piemon. meno il 40 per cento del pacte e sul Paese. Ma perché chetto azionario della famiquesto avvenga è necessario fare al più presto chiarezza sulla reale portata della collossale manovra in corso attorno alla Olivetti Recessario della zionario della fami-glia Olivetti (che detiene il 72 per cento del capitale della società) così da avere di fatto il massimo potere decitorno alla Olivetti. torno alla Olivetti. Ecco, a sionale nel nuovo Consiglio questo riguardo una serie di di amministrazione, sfruttannotizie, in parte anche con- do anche le rotture inter-

tina, percentuale che è sce- E' a questo punto che na- sollecitamente a trovarla era certo che Lina Balzan sa Baroni-Barbieri — sarebsa ora al 3 per cento). A que-sce lo aspetto più grave e Presto però, proprio per la non si sarebbe spenta senza bero rimasti incontrollati gesti dati vanno aggiunti i pri-preoccupante del problema. sua salute malandata, gli aver sottoscritto i necessari mi segni di una «stretta» Tutte le informazioni concor- amici diradano le visite, la «codicilli». del mercato interno nello dano infatti nello affermare solitudine pesa nuovamente. Minata da un male mistestesso settore delle macchi-che l'opera di mediazione fra sulla vecchia signora, e lo rioso, la vita della vecchia ne da scrivere come conse-la FIAT e i suoi alleati e stato fisico peggiora. Le rare signora andava lentamente guenza del progetto sulle ven- la famiglia Olivetti è stata, ed visite di Mazzolini e di pa- declinando Tuttavia il giordite a rate che ancor prima è, attuata dalla Mediobanca dre Zucca diventano, ad un no 28 gennaio 1957, quando di essere varato avrebbe in- (e cioè con la partecipazio- tempo, una gioia e un eccita- la vidi, non provai l'impresciso negativamente sul mer-ne di tre banche di diritto mento, fino al giorno in cui sione che ella fosse vicina al cato anche delle macchine da pubblico) e dall'IRI. Le rive- ricompare sulla scena una passo estremo. Era nervosa. scrivere. Le restrizioni cre-lazioni pubblicate a questo vecchia amica rintracciata, preoccupata, si lamentava ditizie intervenute in questi proposito dal nostro giornale pare, dal Mazzolini. Un'ami- dell' eccessiva sorveglianza ultimi mesi hanno poi reso nei giorni scorsi sono state ca molto umanitaria. la pro- dei suoi stessi amici, sognava drammatica la mancanza di autorevolmente confermate fessoressa Baroni-Barbieri, di poter rivedere dopo tant denaro liquido, imponendo oltreché dal Financial Times già compagna di insegna-lanni, il marito da cui era alla famiglia Olivetti la ne-lanche dall'on. Lombardi sulcessità di cercare soluzioni l'Avanti!. Il parlamentare sopresso altri gruppi. L'Olivet-cialista, dopo aver denunciati era dunque una predalto l'esistenza di un tentativo ideale per specialisti in cac-di arrembaggio «diretto a cia grossa: un'azienda fonda-|consentire a uno o più grup-| mentalmente sana — nono pi finanziari associati di imstante le attuali difficoltà — padronirsi con un colpo di con grandi e moderni im- mano di uno dei più grandi pianti in molti paesi, un gran-complessi nazionali », e dopo

liquidare anni e anni di relli e la Mediobanca, scrive splendido isolamento > ri-infatti che sin dall'inizio « il petto al campo padronale. filo di collegamento appariva se non addirittura, di scom- far capo ad alti dirigenti del-All'inizio gli Olivetti tenta- Siamo in grado ora di rivendendo una parte del loro che abbiamo raccolto a Mipacchetto azionario ad un|lano e a Torino, proprio 11 gruppo svizzero non meglio vice presidente dell'IRI, Bru-identificato. Di certo si sa no Visentin, avrebbe condotche una parte di queste azio- to direttamente la trattativa. ni — tramite una banca mi-dopo essere stato chiamato

titoli azionari Olivetti e il La ventilata nomina di VIpanico dei piccoli azionisti sentin a presidente dell'Olirazza s. in cui si annuncia lità, finisce a l'orto Longone.

Adriano Guerra

«Racconto tutto»



La signora Evelina Schneider che per 12 anni è stata collaboratrice di padre Zucca ed ha diretto dal 1954 al 1960, la rivista dell'Angelicum « La Sonda :

La signora Evelina Schneider è stata per lunghi anni collaboratrice di padre Zucca e ha diretto, dal 1954 al'60, la sua rivista La Sonda (riconosciuta di «elevato valore culturale» nel 1955 dall'allora sottosegretario alla P. I., Raimondo Manzini, ora direttore dell'Osservatore Romano). La signora Schneider ci ha inviato questo articolo che noi pubblichiamo come un interessante documento sullo scandalo

Ecco come padre Zucca ebbe i miliardi Balzan

MILANO, 20. Imento di Lina Balzan, subito separata ed espresse persino Sono stata dodici anni ac-|dopo la laurea in lingue. | il rammarico, tutto femmitraddittorie, che abbiamo rac-corse, dopo la morte di A-canto a padre Zucca e so E' la professoressa Barbie-nile, di non essere più bella colto, da diverse fonti, a To-driano Olivetti, fra i vari ra-quindi molto bene come egli ri, ora, che parla di un ma-come un tempo, e che il maabbia conosciuto la signora gnifico progetto umanitario rito non venisse a trovarla li escono inquietanti interro- Per conseguire questo ri- Lina Balzan e quali rapporti a cui la signora Balzan po- perché era invecchiata. In gativi sul comportamento sin sultato la FIAT sborserebbe, abbia avuto con essa .Ella trebbe dar vita col suo testa- realtà il marito, colonnello qui tenuto nella vicenda dal tramite l'Italconsult, una ci- era una donna inesperta, in- mento: la futura Fondazione Danieli, era, quasi certamenfra che si fa ascendere a 30 genua, mentre il francesca- in memoria del padre Euge- te, all'oscuro circa lo stato di Le difficoltà dell'Olivetti miliardi. Con una somma - no, in quell'epoca molto nio Balzan. In realtà, l'atto salute della moglie che non hanno varia origine e posso- relativamente irrilevante — mondano, sapeva rendersi è già pronto, dettato e super- vedeva da circa vent'anni. no così riassumersi: acquisto proposta agli Olivetti, che gradito con l'arguzia e con visionato dai solerti amici, e Il 3 febbraio 1957 Lina

della Underwood (una vera hanno assoluto bisogno di l'astuzia. Quando la salute di Lina Balzan lo firma il 12 Balzan senti avvicinarsi la e propria macchina mangia-mezzi finanziari, nei termini Lina Balzan principiò a in-giugno 1956 e lo conferma fine: volle al suo capezzale quattrini che ha notevolmen-di « prendere o lasciare », la debolirsi comincia quel sot- tre giorni dopo. In questo padre Enrico. Il momento te ridotto la consistenza fi-FIAT — alla testa dei più tile gioco psicologico in cui primo testamento sono trac-conclusivo era giunto: i 13 nanziaria del gruppo); man-grossi gruppi monopolistici padre Zucca è maestro: in ciate le grandi linee della paragrafi da aggiungere al cato raggiungimento di una italiani - estenderebbe così un primo tempo egli insiste futura fondazione. Mancava testamento erano belli e posizione competitiva per le il suo dominio nella « Repub- perché ella venga ad abitare tuttavia la parte più impor- pronti, sapientemente studiamacchine elettroniche (anche blica », sin qui indipendente, a Milano, in via Moscova, tante: quella che affidava ti in ogni particolare e bain riferimento al mercato in- del Canavese e, sin dall'ini- vicino al convento, in un l'organismo ai soliti amici, stava che la signora li firterno tuttora largamente do-zio, creerebbe situazioni per nuovo complesso di stabili nominandoli esecutori testa- masse. Essi stabilivano, abilminato dall'IMB); netta ridu-cui — come affermava sta-costruiti da una nota società mentari. In quel periodo era mente, una serie di clausole zione delle esportazioni, so-mattina sull'Avanti! il com-che fa capo al Vaticano. La facile incontrare padre Zuc-che avrebbero rinviato di prattutto per quanto riguar-pagno Lombardi — « parlare abitazione è bella. Gli amici, ca, mentre camminava alto anni la effettiva nascita della da l'America latina (è da no-di programmazione regionale sempre gli stessi — ossia e sicuro dal numero 40 di via Fondazione. Nel frattempo

tare che il 15 per cento del- e nazionale in Piemonte non Zucca, l'avv. Mazzolini, il Moscova al convento, quasi gli esecutori testamentari la produzione Olivetti era di- avrebbe più che un signifi- banchiere paterno Faust, il sempre verso le quattro e padre Zucca avv. Mazzonotaio Mascoli — vengono mezzo del pomeriggio. Egli lini, dott. Faust, professoresstori del patrimonio a cui si sarebbero aggiunti in prosieguo altri lasciti, di provenienza nota o misteriosa. Tra di essi, in particolare, i lasciti che erano rimasti presso il convento dall'epoca della guerra, quando padre Zucca aveva aiutato a fuggire prima i ricchi ebrei e poi i ric-

Questi sono tuttavia episodi marginali nel grande calderone della Fondazione B**a**lzan di cui nessuno h**a m**ai conosciuto i conti mantenuti egreti. La situazione irregoare aveva preoccupato diverse persone e in particolare il dottor Faust, il consigliere federale Bourgknecht e l'allora ministro degli Interni svizzero Tschudy. Questi ultimi due, come rappresentanti del governo elvetico, desideravano vedere la situazione risolta in modo chiaro, oltreché adeguato alle loro vedute finanziarie; essi nutrivano, tra l'altro, qualche perplessità per la presenza attiva di Gronchi che notoriamente mirava ad una forte posizione di controllo sui beni della Fondazione. La sua abilità di finanziere, mentre da un lato costituiva una garanzia, dall'altro faceva temere uno spostamento nell'equilibrio delle forze a danno del grup-

Questo scontro di personalità all'interno della Fondazione ha finito per ritardare il riordinamento auspicato anno fa, che avrebbe fatto il possibile per risanare la situazione, e forse era sincero. In quel periodo il cardinale Ottaviani si opponeva alla assegnazione del premio per la pace a Giovanni XXIII. Padre Zucca riuscì a spuntarla anche in questo caso. La consegna solenne del premio al Pontefice avrebbe dovuto dare al Balzan quel lustro e quella dignità di cui aveva più che mai bisogno. E, invece, fu proprio la grandiosità dell'avvenimento a richiamare su di esso gli occhi di tutti e a porre i presupposti dello scandalo che

ora va dilagando. **Evelina Schneider**

一点一位的一位的

II razzista

Apprendiamo dalle gaz-[di quell'opera a risanatrice s zette che il prof. Lino Bugrazie a cui settemila ebrei sinco è stato nominato com-\italiani\ passarono\ poi\ dai mendatore dell'ordine al campi di concentramento alle merito della Repubblica ita- camere a gas. Dal punto di liana Inviamo le nostre con- rista morale l'esimio docengratulazioni al neo-decorato. le fu cioè un qualificato cor-Non possiamo invece inviar- responsabile nell'omicidio di le alla Repubblica italiana dato che, a quanto ci risulin il prof. Businco si rese più utile al precedente regime che all'attuale.

stre docente comincia infatti il 15 luglio 1938 quando egli, modesto assistente di patologia all'Università di menda della Repubblica ita-Roma, firma assieme ad altri a studiosi » della medesima che ne ammazza un altro per razza », in cui si annuncia lità, finisce a l'orto Longone. I da varie parti. Lo stesso pani devono proclamarsi a tran. piacerebbe ora sapere chi sacamente razzisti » e mettere no gli influenti amici che al bando gli ehrei. Questo hanno proposto il prof. Bugesto abbastanza ignobile sinco per l'alta onorificenza, non fu un errore di gioven- chi siano i funzionari che tù: il prof. Businco venne hanno preparato la pratica infatti nominato vicediretto. per la firma del ministro re dell'Ufficio studi sulla raz- competente e del presidente za del Ministero della Cul- della Repubblica, e perche tura popolare e, in tale ve- queste firme sono state apste, collaborò coi camerati poste. Ma perchè chiedersenazisti recandosi, tra l'altro, lo? Sono i medesimi persoin visita di studio (non di naggi che hanno recentemenpiacere) nel campo di con. le decorato il nazista Globke,

co e dei suoi degni colleghi le morta, soprarrire tenace della scienza e del giornali- nei suoi qualificati esponenti smo fascista non andò perduta. Essa gettò le basi

massa, con questa sostanziale differenza: coloro che spinsero le vittime con le proprie mani nei lorni crematori erano dei bruti, men-La carriera di questo illu- tre egli era uomo di pensiero e di cultura. Il che spieliana, mentre un disgraziato

centramento di Sachsenha. l'ex ministro fascista Acerbo e tanti altri rappresentanti · L'attività del prof. Busin- di un'epoca che, uficialmen-

Tedeschi